

ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Regione del Veneto
Relazione dell'Organo di revisione

Dott. Andrea Martin (Presidente)
Dott. Martino Meneghini (Componente)
Dott. Renzo Zaccaria (Componente)



Visto il D.Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione*”.

Vista l’approvazione della legge regionale 3 agosto 2017, n. 20 “*Rendiconto generale della Regione per l’esercizio finanziario 2016*”.

Vista la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 “*Bilancio di previsione 2017-2019*”.

Visto l’articolo 21 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 che ha istituito il Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione regionale, in attuazione dell’articolo 59 dello Statuto e dell’articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*”.

Visto che a norma dell’articolo 23 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 il Collegio deve esprimere parere sui disegni di legge di bilancio, di assestamento del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati, che tale parere deve contenere “un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento utile” e che “i pareri del Collegio sono resi entro quindici giorni dal ricevimento”.

Premesso che in data 28 aprile 2017 la Giunta regionale con Delibera n. 536 “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.*” ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui.

Premesso che in data 28 aprile 2017 la Giunta regionale con Delibera n. 537 “*Variazioni del bilancio conseguenti al Riaccertamento ordinario dei residui 2016 e relativi adempimenti*” ha apportato ai documenti di bilancio le variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario.

Premesso che in data 5 settembre 2017 la Giunta regionale con Deliberazione n. 27/DDL ha approvato il Disegno di legge regionale “*Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019*” ai sensi dell’articolo 21 della Legge regionale di contabilità 29 novembre 2001, n. 39.

Premesso che in data 11/09/2017 il Disegno di legge regionale n. 27/DDL del 5 settembre 2017 “*Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019*” è stato trasmesso, con nota prot. n. 378052, dalla segreteria della Giunta regionale al Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 23 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47.

Preso atto che il disavanzo finanziario alla chiusura dell’esercizio 2016, considerando le quote accantonate e quelle vincolate, è accertato nella somma di euro 2.868.262.323,00, di cui:

- euro 1.532.844.891,84 rappresenta l’ammontare residuo da rimborsare al Fondo anticipazioni di liquidità di cui all’art. 1, commi 692-700, L. 28.12.2015, n. 208 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*”
- euro 1.335.417.431,16 rappresenta l’ammontare del debito autorizzato e non contratto.

Preso atto che con il provvedimento di assestamento si riduce di conseguenza per euro 277.552.109,71 il ricorso al debito originariamente previsto in euro 1.612.969.540,87 (disavanzo presunto per debito autorizzato e non contratto) nel bilancio pluriennale 2017-2019.

Preso atto che a seguito dell'approvazione della legge 3 agosto 2017, n. 20 "*Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2016*", il margine della gestione di competenza ha permesso di ripianare il disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dell'esercizio 2016 di cui al comma 13 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e che di conseguenza, il saldo negativo di cui al comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 "*Bilancio di previsione 2017-2019*" è stato ridotto di euro 9.044.019,17.

Preso atto che nell'ambito della manovra di assestamento si è provveduto ad aggiornare le previsioni di entrata relative all' "*Assegnazione statale a compensazione delle minori entrate IRAP derivanti dalla manovra regionale in seguito ad interventi dello Stato sulla base imponibile*" (capitolo di entrata 100878), apportando una variazione in aumento dell'entrata di competenza per 11.741.730,00 per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019, al fine di adeguare l'importo del contributo originariamente previsto a favore della Regione del Veneto che, con l'intesa del 27 luglio 2017 della Conferenza Stato-Regioni, è stato stabilito in euro 20.141.730,00 a decorrere dal 2018.

Preso atto che nell'ambito della manovra di assestamento alcune previsioni sono state rimodulate al fine di aderire alle esigenze emerse nel corso dei primi mesi di gestione e destinate alle spese per attuazione delle scelte fondamentali del programma di mandato della legislatura regionale.

Preso atto che a seguito della rideterminazione dell'autorizzazione a contrarre prestiti nella forma di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente per la copertura del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, si è proceduto al conseguente adeguamento degli oneri dell'indebitamento per gli anni 2018 e 2019 del bilancio di previsione. Il minor onere è quantificato in euro 14.905.239,32 per ciascun esercizio 2018 e 2019.

Verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e considerato che sulla base di tale principio l'importo della variazione dell'accantonamento, così ricalcolato risulta essere quello di seguito indicato:

ESERCIZIO	VARIAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
	2017	2018	2019
CORRENTE	+1.340.357,72	+286.577,62	+285.705,41
INVESTIMENTO	+53.922,67	-3.208,65	-1.230,19
TOTALE	+1.394.280,39	+283.368,97	+284.475,22

Rilevato che, non risultano pervenute segnalazioni da parte delle strutture regionali di riferimento per quanto attiene agli eventuali ulteriori stanziamenti in aumento da effettuarsi in sede di assestamento alla missione fondi e accantonamenti, in particolare per quanto riguarda il Fondo per le perdite delle società partecipate e il Fondo rischi per escussione.

Considerato l'andamento della spesa, ai fini del rispetto del Pareggio di Bilancio 2017 come da prospetto per il monitoraggio redatto ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 luglio 2017, e successive modifiche, allegato A) alla presente relazione.

Considerato che, il prospetto allegato degli equilibri aggiornato con le variazioni di bilancio apportate, anche con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui, e con le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio

Verificato l'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente e della legge di contabilità nella redazione dell'assestamento al bilancio.

Rilevate la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con i limiti temporali sotto evidenziati.

Rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dal Pareggio di Bilancio e delle norme relative al concorso degli enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

esprime parere favorevole

sul Disegno di legge "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 27/DDL del 5 settembre 2017.

Venezia, 18 SETTEMBRE 2017

L'organo di revisione

Dott. Andrea Martin

Dott. Renzo Zaccaria

Dott. Martino Meneghini



In allegato:

A) Modello 1SF/17 prospetto per il monitoraggio al 30 giugno del pareggio di bilancio per l'anno 2017 - Regione del Veneto

B) prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio COMPETENZA - esercizio 2017

SALDO DI BILANCIO 2017 (Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/2016)
REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2017

REGIONE VENETO

(importi in migliaia di euro)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 469, Legge di stabilità 2017)	PREVISIONI DI COMPETENZA 2017	ACCERTAMENTI/ MPEGNI A TUTTO IL 30 Giugno 2017	CASSA A TUTTO IL 2017 (facoltativo)(5)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.339	110.339	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	213.967	213.967	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2016	(-)	0	1.447	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	324.306	322.859	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.632.007	6.806.984	0
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	859.679	464.520	0
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	394.548	38.326	0
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	544.346	236.723	0
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	220.551	38.657	0
G1) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (commi 495 e 495-bis, L. 232/2016)		39.732	39.732	0
G2) Spazi previsti dal comma 502 L. 232/2016		0	0	0
G3) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale orizzontale (art. 4 DPCM 21/2017)		0	0	0
G4) Spazi acquisiti con le intese regionali (all'art. 2, DPCM 21/2017)		11.934	11.934	0
		11.934	11.934	
G) TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4) (1)	(+)	51.666	51.666	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.687.908	6.868.939	0
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	29.737	29.737	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	205.165	0	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.615	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	5.185	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.504.680	6.898.676	0
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.108.231	701.473	0
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	48.688	48.688	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	8.023	0	0
I4) Altri accantonamenti in c/capitale (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	3.738	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)		1.145.158	750.161	0
<i>15) di cui per investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2017 a valere degli spazi di cui ai commi 495 e 495-bis L. 232/2016(3)</i>		13.997	13.997	0
<i>16) di cui per investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018-2021 (FPV c/cap. di spesa 2017 al netto del debito) a valere degli spazi di cui ai commi 495 e 495-bis L. 232/2016</i>		25.735	25.735	0
<i>17) di cui per investimenti a valere degli spazi di cui al comma 502 L. 232/2016 (4)</i>		0	0	0
<i>18) di cui FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi di cui al comma 502 L. 232/2016</i>		0	0	0
<i>19) di cui per investimenti nuovi e aggiuntivi di cui al comma 140-bis L. 232/2016</i>		10.523	10.523	0
<i>110) di cui per investimenti a valere degli spazi acquisiti con le intese regionali e i patti di solidarietà orizzontali (4)</i>		0	0	0

<i>I11) di cui FPV c/cap. al netto del debito valore degli spazi acquisiti con le intese regionali e i patti di solidarietà orizzontali</i>		0	0	0
<i>I12) Totale investimenti effettuati a valore degli spazi acquisiti o in attuazione di obblighi di legge</i>		50.255	50.255	0
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	215.690	24.833	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	215.690	24.833	0
J) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)	(+)	0	0	0
M) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI (I)	(-)	0	0	0
<i>riquadro da compilare solo per il quarto trimestre 2017:</i>				
N1) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (commi 495 e 495-bis, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2017	(+)	0	0	0
N2) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (commi 495 e 495-bis, L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2018-2012- FPV di spesa (5)	(+)	0	0	0
N3) Spazi previsti dal comma 502 L. 232/2016 e non utilizzati	(+)	0	0	0
N4) Spazi acquisiti con il patto di solidarietà nazionale orizzontale e con le intese regionali e non utilizzati	(+)	0	0	0
N) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI (N=N1+N2+N3+N4)	(-)	0	0	0
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L+J-M-N)		161.575	286.065	0
P) OBIETTIVO DI SALDO (6)		156.876	156.876	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (Q=O-P) (7)		4.699	129.189	0

Note

1) Gli importi riguardanti gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono inseriti automaticamente dall'applicativo web del pareggio, sia nella prima che nella seconda colonna, sulla base delle informazioni del modello 50B/17.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) Nella prima colonna, le voci I5, I7 e I10 sono valorizzate al netto del fondo pluriennale vincolato. Nella seconda colonna le voci I5, I7 e I10 sono valorizzate indicando gli impegni registrati a valore degli spazi acquisiti. L'ammontare degli investimenti, sommato alle relative quote del fondo pluriennale vincolato, non può essere superiore ai correlati spazi acquisiti.

4) La trasmissione dei dati di cassa a tutto dicembre 2017, effettuata in occasione del monitoraggio del 4° trimestre 2017, è facoltativa ai sensi dell'articolo 1, comma 479, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232

5) In caso di mancato utilizzo, per gli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi dei commi 495 e 495-bis della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinati a investimenti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2018-2022, non è prevista l'applicazione della sanzione di cui al comma 475 della medesima legge.

6) L'obiettivo P è inserito automaticamente dall'applicativo web. Con riferimento al monitoraggio al 31 dicembre 2017, l'obiettivo di competenza è incrementato dell'ammontare degli investimenti di cui all'art. 1, comma 140-bis, non effettuati. L'obiettivo in termini di cassa è sempre pari a 0.

7) L'ente è in equilibrio di bilancio se la differenza tra il saldo conseguito e l'obiettivo è pari a 0 o positivo.

**BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO**

2017-2018-2019

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	1.534.554.536,71	1.493.566.894,64	1.453.444.604,92
Ripiano di avanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	39.277.997,20	40.122.289,72	40.987.258,01
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	110.338.506,11	29.737.253,45	3.198.260,94
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.887.648.859,88	10.595.678.931,99	10.580.187.079,40
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	10.200.208,39	8.702.483,40	4.932.483,39
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	22.933.171,64	303.200,00	303.200,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.115.884,40	394.130,24	25.000,00
Spese correnti	(-)	10.725.437.549,44	10.337.813.101,86	10.303.782.038,43
- di cui fondo pluriennale vincolato		29.737.253,45	3.198.260,94	998.894,75
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.819.868,40	9.869.868,40	14.850.908,47
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.600.178.492,93	1.596.837.138,80	1.554.952.827,27
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		1.493.566.894,64	1.453.444.604,92	1.412.457.346,91
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		195.077.259,16	143.740.494,94	127.517.596,47
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	68.876.633,97	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	251.440.744,28	60.547.683,19	22.268.650,72
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	544.406.838,11	167.816.530,72	165.310.265,41
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	86.325,93	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	1.370.605.431,16	164.516.000,00	186.344.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	10.200.208,39	8.702.483,40	4.932.483,39
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.115.884,40	394.130,24	25.000,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.933.171,64	303.200,00	303.200,00
Spese in conto capitale	(-)	1.170.861.862,21	562.456.015,96	515.458.546,33
- di cui fondo pluriennale vincolato		60.547.683,19	22.268.650,72	5.194.803,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.819.868,40	9.869.868,40	14.850.908,47
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	1.335.417.431,16	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	13.174.551,93	20.235.317,83	20.295.179,92
B) Equilibrio di parte capitale		-285.118.164,02	-148.870.429,46	-111.650.225,20
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	220.551.373,30	220.985.317,83	221.045.179,92
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	207.290.495,44	200.750.000,00	200.750.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	86.325,93	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		13.174.551,93	20.235.317,83	20.295.179,92
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-90.040.904,86	-5.129.934,52	15.867.371,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

(5)

A) Equilibrio di parte corrente		195.077.259,16	143.740.494,94	127.517.596,47
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	99.103.272,98	29.321.493,45	3.085.260,94
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	898.421.963,97	710.583.679,38	691.685.826,79
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.904.064.000,00	8.904.064.000,00	8.904.064.000,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.002.813.918,80	740.422.261,39	694.615.619,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	26.576.741,01	2.743.331,69	998.894,75
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.844.244.131,60	8.844.194.131,60	8.846.234.131,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		167.122.813,62	87.131.046,79	70.531.154,48

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

- (3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
- (4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.
- (5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
- (6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.